

## Parere dell'Organo di Revisione

L'Organo di Revisione del Comune di SALA MONFERRATO

Vista la richiesta del presidente della delegazione trattante di parte pubblica avente per oggetto "ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2012, richiesta di parere";

Visto il bilancio di previsione dell'anno 2012;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visti gli articoli 40, 40-bis e 48 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 9 comma 2bis del DL n. 78/2010;

Visti gli artt. 3 e 4 del CCNL 22 gennaio 2004;

Visti gli artt. 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004;

Visti gli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006;

Visto l'art. 8 del CCNL 11 aprile 2008;

Visto il Regolamento di contabilità;

### Premesso

- 1) Che l'art. 40 del DL n.165/30 marzo 2001, prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.
- 2) Che l'art. 40-bis del decreto legislativo n. 165/30 marzo 2001 prevede che il revisore effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili, richiesto anche dall'art. 4 del CCNL 22 gennaio 2004 per la ripartizione delle risorse decentrate di cui agli articoli 31 e 32 del medesimo contratto collettivo nonché delle risorse ulteriori previste ai sensi degli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006, dell'art. 8 del CCNL 11 aprile 2008 e dell'art. 4 del CCNL 31 luglio 2008.
- 3) Che l'art. 9 comma 2bis del DL n. 78/2010 convertito dalla L.n. 122/2010 prevede che: a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del DL n. 165/30 marzo 2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

- 4) Che in applicazione dell'art. 4 del CCNL 22 gennaio 2004 la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;
- 5) Che il fondo delle risorse decentrate è costituito come previsto dagli artt. 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004 nonché dagli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006, dall'art. 8 del CCNL 11 aprile 2008 e dall'art. 4 del CCNL 31 luglio 2009;
- 6) Che le risorse decentrate sono state previste nel bilancio 2013 approvato, in conto residui 2012;

#### **Rilevato**

- a) Che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- b) Che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;
- c) Che i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con l'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;

#### **Verificato quindi nel dettaglio**

Il rispetto dei parametri previsti dall'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 (così come certificato dal Responsabile del servizio finanziario)

Il rispetto del contenimento del fondo negli importi complessivi del fondo dell'anno 2010 così come previsto dall'art. 9 comma 2bis del DL n.78/2010 convertito con L. 122/2010;

#### **Attesta**

Che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dal CCNL.

Li, 02/10/2013

Il Revisore  
